

218') Da poi disnar, fo Consejo di X, con la Zonta.

*Da Vicenza, lettere di sier Zuan Antonio da chà Taiapiera capitano, di 29 April, hore 2 de note.* Come, da le parte di sopra ho per più persone venute hozi, che di Alemagna venivano a Trento assai cavalli borgognoni armati a la liziera, et hozi ne dovea gionger. La mostra general si dovea far Luni passato a di 27 tra Bolzan et Trento; le monitione esser aparechiate, et de 300 carri comandati esserne gionti a Trento 150 a quali darassi 8 raynes per cadauno. Un altro poi venuto de Agnelina dice, che 'l capitano Tegen era andato in terra de grisoni per far fanti, ma loro se haveano voluto levar, et che 200 lanzinech doveano andar a incontrarsi con 600 fanti che venivano di Agnelina et non si ha inteso el camino hanno a far.

*Da Verona, del podestà sier Zuan Emo et sier Carlo Contarini proveditor zeneral, di 29.* Avisano la morte di sier Daniel Barbaro capitano, heri sera a hore . . . , et alcune altre nove di le parte di sopra.

*Da Brexa, di sier Zuan Ferro capitano, di 27, hore 8 di notte, particular.* Come havia ricevuto una del proveditor Moro, li avisa che mandano a la volta del Po per difension di le terre del signor duca di Milano, cussi richiesti da Sua Excellentia, il signor Cesare Fregoso qual serà al governo di tutte quelle gente si di esso signor Duca come nostre, et domino Petro Longena per gubernator di Pavia con homeni d'arme 200, cavalli lizieri 200, et fanti 1000 in tutto de li nostri, oltra quelli del signor Duca che saranno almen 1500 fanti. Inimici danno fama di voler andar a la volta di Genoa et Alexandria; ma questa provisione di le gente gli romperà li sui disegni.

*Del ditto, di 28.* De novo habiamo, per uno nostro fidato si atrova in Alemagna, che lui se ha trovato in Yspruch al compir di la ultima dieta fata, dove tra li altri se atrovò el conte Girardo de Arco, el conte Baptista da Lodron, el signor Castelalto, i quali veneno a la volta di Trento et hanno messo ordine di venir zoso con gagliardo exercito; et che il Mereore drieto le feste venendo lui nuntio zoso da Yspruch et da Ala, atrovò per la via alcuni fanti *cum* i quali parlò et li disseno haver hauto mezo raynes per uno, et che non haveano danari da farsi le spese per la via, et che insieme *cum* lui arivorno a Bolzano et li aspectavano che venisseno danari. Et partito ditto nuntio da Bolzano et gionto a Cor-

(1) La carta 217\* è bianca.

tine, trovò da 3000 persone a la Stanga, et a Santo Paulo cercha 2000 et che venivano da la volta de Merano, i quali dicevano che erano d'acordo con la Illustrissima Signoria de haver il passo, et per quanto ditto nuntio dice, poder comprender che vano in qualche loco a piè saldo, et che haveano fatto comandar tutti li carri che vadino a Trento, et che ognuno fuza et asconde la roba. *Item*, dice che uno Orlando Portello da Salò era gionto de li, venuto da Mantua et Ferrara, et era stato via più giorni et gionto a Lodrone la notte seguente se parti et andò a Trento; et tutto esso nuntio ne aferma *cum* certezza.

*Del Capitano zeneral da mar, da Monopoli, di 19 et 21.* Come è li, et la terra di Brandizo si darà, ma per causa di castelli non si poleno averla acciò non ruinasse la terra, bisognando exercito da terra. Et intendendo che 'l castellan del Scoio mandava sua moier verso Ragusi col suo haver, ha expedito la Sanuda et Zustignana do galle per veder di prenderla. *Item*, essendo zonti li 25 milia ducati vanno in campo a Trane, ha mandato una galla contra a tuorli, *videlicet* la Badoera. *Item*, ha auto lettere del campo, del Pixani et Pexaro, di 15, mia 7 apresso Napoli, che insta el vadi con la armata a Napoli; il che lui non pol far (*non*) havendo ordine di la Signoria nostra, et *etiam* le galle esser mal ad ordine.

Nota. Ditto ordine li è stà scritto per Pregadi che 'l vadi etc.

*Item*, scrive et manda do lettere haute da sier Andrea Zivran proveditor di cavalli lezieri, qual ha trovato il Vicerè verso Otranto, et nostri stratioti erano da 60 cavalli, et li investite et li rumpete. Preseno alcuni da conto, il Vicerè scampò con tre cavalli. *Item*, hanno hauto la terra di Leze, et manda lettere del baron di Leze qual è con ditto Zivran, di 18 et 19, che questa rota del Vicerè è stata cosa miracolosa. Scrive non ha remizo, et si mandi 1500 remi, et *tamen* in questo mezo feva a Trane preparar biscoto.

Et nota. Il baron di Leze, fo quello entrò in Leze, scrive vol levarsi et andar a prender la roca di Mola ch'è molto danizà la terra.

In questo Consejo di X, prima fu assà semplice 219 su presonieri et alcuni monetarii etc. Da poi con la Zonta preseno la gratia di sier Agustin Nani di sier Polo, che 'l possi intrar in Pregadi in luogo di sier Marchiò Michiel avogador extraordinario; la qual se perse altre do volte.

Fu preso, per trovar danari, che al publico in-